

24-26 AGOSTO 2023

Trekking del Monviso

Alpi Cozie



DURATA PERCORSO

1° giorno 6 ore
2° giorno 8 ore
3° giorno 6 ore

DISLIVELLO IN SALITA / DISCESA

1° giorno 1150 / 500 m
2° giorno 950 / 1150 m
3° giorno 350 / 1200 m

DIFFICOLTÀ

EE, dotati di una buona abitudine a camminare in montagna, richiede un discreto allenamento fisico alle escursioni in montagna

ATTREZZATURA

scarponi da montagna, ramponcini, abbigliamento "a cipolla", adatto a condizioni meteo da calde a fresche e/o umide (giacca a vento e sovrapantaloni impermeabili, pile, guanti, berretto, calzettoni), occhiali da sole, crema solare, borraccia, pila frontale, bastoncini, cambio per il 2° e 3° giorno, effetti personali per il soggiorno in rifugio, asciugamani, sacco lenzuolo.

PARTENZA

ore 6.00 dal parcheggio Baita

INIZIO ESCURSIONE

Frazione Castello, Pontechianale (CN)

ACCOMPAGNATORI

Mariella Dell'Orto, Silvano Beretta

PER INFORMAZIONI

3496064218
3334588012

Cenni escursionistici

Con questo trekking ci si tuffa nel tempo con il primo tour intorno al Monviso intrapreso da James David Forbes nel 1839. Un viaggio nella natura delle Alpi, nella storia dell'alpinismo e delle genti alpine, al cospetto del Re di Pietra.



Si raggiunge in auto la frazione di Castello, Pontechianale (CN), tramite A4/E64 (km 288 circa, tempo di percorrenza 4,5 ore).

1° giorno - Da Castello di Pontechianale al rifugio Quintino Sella per i passi di San Chiaffredo e Gallarino.

Poco a valle dell'abitato di Castello, in corrispondenza di una antica cappella votiva s'imbocca la mulattiera per il rifugio Grongios Martre. Dal rifugio si prosegue sino a Pian Meyer, poi per l'ampia conca el Gias Fons ci si alza superando il Lago Bertin, un laghetto senza nome e il Lago Lungo, raggiungendo l'ampia depressione del Passo di San Chiaffredo. La mulattiera poi taglia quasi in piano le pendici meridionali di Punta Trento e giunge in breve al Passo Gallarino, qui si gira a sinistra e si scende alla conca che ospita i laghi delle Sagnette e si arriva in vista del Lago Grande di Viso, sovrastato dalla gigantesca parete orientale del Monviso. Si lascia il lago a sinistra e in breve si arriva al rifugio Quintino Sella.

2° giorno - Dal Quintino Sella al refuge du Viso, per il Rifugio Giacoletti e il Buco di Viso.

Dal Quintino Sella si giunge all'ampia depressione del Colle del Viso, poi scende con alcuni tornanti al Lago Chiaretto, e si sale alla Colletta dei Laghi. Dopo una breve discesa si risalgono le ripide pendici delle Rocce Alte fino al Colle Losas dove sorge il rifugio Giacoletti. Da qui si scende lungo un canalone di detriti e nevai dove s'imbocca il Sentiero del Postino sino al Colle delle Traversette, raggiungendo l'ingresso del Buco di Viso. Percorso il traforo e raggiunto il versante francese, si scende al Rifugio du Viso.

3° giorno - Dal rifugio Viso a Castello di Pontechianale per il Passo di Vallanta.

Dal rifugio du Viso si raggiunge il Lago Lestio, e da qui il Passo di Vallanta; si scende nel Vallone di Vallanta, raggiungendo presto un bivio: da qui si può continuare la discesa che porta al rifugio omonimo oppure immettersi sul sentiero che in salita conduce al Passo della Losetta e, con facile salita raggiungere la cima del Monte Losetta. In questo secondo caso si ripercorre a ritroso l'itinerario sino a tornare al bivio da cui si continua a scendere sul sentiero principale, raggiungendo il rifugio Vallanta. Dal rifugio ci si abbassa gradualmente su Pian Para e si continua sulla destra orografica del torrente, che si attraversa in prossimità del Gias d'Ajaut. Un'ultima discesa lungo il Vallone di Vallanta ci riporta a Castello dove è iniziato l'anello.

Foto Hobby Redaelli s.n.c.

Via G. Matteotti, 5
23873 Missaglia (Lecco)
Tel.Fax. 039 9241619

www.hobbyredaelli.com

www.fotoredaelli.com

hobbyredaelli@gmail.com



MODELLISMO
e
FOTOGRAFIA

